

IN RISPOSTA ALLA RICHIESTA DEI DOCENTI FIRMATARI DELL'ASSEMBLEA SINDACALE

PROT. N. 1189/C2 DEL 18 MARZO 2017

ALL'ALBO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E DEL SITO DELLA SCUOLA

FONTI

I passaggi prodromici all'assegnazione del bonus sono diventati gradualmente noti alla comunità scolastica, sono riassumibili, per completezza di informazione, in :

- costituzione del comitato di valutazione;
- determinazione dei criteri di valutazione;
- valutazione da parte del D.S.;
- assegnazione del Bonus;
- informativa (sull'ammontare degli importi, non sui nominativi) alla delegazione di parte sindacale.

Come si può notare, l'approccio seguito è fedele alle indicazioni del MIUR e non prevede passaggi con le OO.SS. al tavolo contrattuale, perché la norma non li prevede. Ciò che suggerisce IL MIUR è piuttosto un coinvolgimento allargato della comunità scolastica che ciascun dirigente scolastico, in cuor suo, interpreterà motu proprio.

A sostegno dell'assunto viene in aiuto una FAQ ministeriale che in merito alla pubblicazione così riporta:

“per dare evidenza alle scelte e per promuovere un processo di condivisione risulta determinante, innanzi tutto, pubblicare i criteri stabiliti dal Comitato. Mentre in merito alla pubblicazione dei premi per i singoli docenti, mancando un'indicazione di riferimento specifica per la scuola, è opportuno fare riferimento al D. Lgs. 33/2013 come aggiornato da D. Lgs. 97 del 2016 (in vigore dal 23 giugno 2016) all'art. 20, comma 1 e comma 2, in cui si evidenzia che: “Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti”. “Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti”. Inoltre risulta quanto mai opportuno che il Dirigente scolastico comunichi le motivazioni delle sue scelte al Comitato di valutazione e a tutta la comunità professionale, in forma generale e non legate ai singoli docenti, proprio per una continua regolazione e qualificazione del processo.”

PER ULTERIORE CHIAREZZA E COMPLETEZZA DI INFORMAZIONE A QUANTO RICHIESTO DALLE SS.LL., SI COMUNICA AL COMITATO DI VALUTAZIONE E ALLA COMUNITA' SCOLASTICA QUANTO SEGUE:

- I CRITERI DI VALUTAZIONE, in matrice generale poi adattata al servizio da valorizzare di ciascun docente, individuati dal Comitato di Valutazione i cui membri sono stati eletti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto:

AREA A 50 % DIDATTICA

- 1- Competenze professionali certificate (aggiuntive rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento): enti di formazione accreditati dal MIUR e università-certificazioni linguistiche, ECDL/EIPASS master, dottorati, altre certificazioni;
- 2- Strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento;
- 3- Partecipazione all'attività extracurricolare nei confronti degli studenti: organizzazione/partecipazione a viaggi di istruzione, *stage*, scambi, etc., disponibilità a tenere corsi (di recupero, di formazione, di approfondimento), disponibilità al tutoraggio (università, ASL, etc);
- 4- Capacità di promozione della cultura: preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi/concorsi nazionali/internazionali, organizzazione di convegni in coerenza con il PTOF, collegamenti con il settore universitario e dell'alta cultura;
- 5- Partecipazione in orario extracurricolare ad attività scolastiche non incentivate: Gruppi di lavoro, Analisi degli apprendimenti;
- 6- Partecipazione attiva alla realizzazione didattica di una o più attività previste nel PNSD, RAV, PdM: Partecipazione attiva ad iniziative di orientamento in entrata e uscita;
- 7- Progettazione e partecipazione nelle UdA, nell'alternanza scuola-lavoro e/o Progetti Europei.

AREA B 30 % COMPETENZE

- 1- Documentazione e diffusione dei percorsi educativi/didattici;
- 2- Sperimentazione e innovazione: sperimentazione nelle ITC, didattica laboratoriale, didattica per competenze;
- 3- Potenziamento delle Abilità degli alunni;

AREA C 20% PARTECIPAZIONE

- 1- Coordinamento organizzativo e didattico: collaboratore del dirigente: coordinatore di indirizzo, progetti, orientamento, scuola-lavoro, rapporti col territorio, funzioni strumentali, commissioni, dipartimenti disciplinari, coordinatore di classe, componente commissione PTOF;
- 2- Formazione del personale: tutor docenti in prova, tutor d'aula, formatore.

- L'AMMONTARE DELLA SOMMA COMPLESSIVA LORDO DIPENDENTE DISTRIBUITO AI DOCENTI CHE HANNO PRESENTATO ISTANZA DI VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO:

QUANTITA' DISTRIBUITA	LORDO DIPENDENTE EURO 19.648,73
GRUPPO 17 DOCENTI	6800,00
GRUPPO 6 DOCENTI	9499,98
GRUPPO 5 DOCENTI	2500,00
GRUPPO 5 DOCENTI	248,75
GRUPPO 3 DOCENTI	600,00

Pertanto, in assenza di una specifica indicazione ministeriale a quanto già riportato nella Legge 107/2015, in ottemperanza alle fonti e ai decreti legislativi sopra riportati, alla risposta ministeriale, al rispetto della privacy individuale (Legge 196/2003) e alla non dichiarata richiesta individuale di pubblicazione da parte degli interessati, il DS non è tenuto a far riferimento ai nominativi dei singoli docenti, come già segnalato nella risposta della FAQ ministeriale.

DS Prof.ssa Maria Rosa Fracassa